



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 745 del 22-12-2011

Del Registro Generale n. 59 del 27 GEN. 2012

**OGGETTO: SOCIETA' IN HOUSE CAPACCIO PAESTUM SERVIZI SRL.
PROGETTO D'INTERVENTO TERRITORIALE A CONTRASTO DELL'EMER-
GENZA FITOSANITARIA PROVOCATA DAL DIFFONDERSI DEL PUNTE
RUOLO ROSSO DELLE PALME.
AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ABBATTIMENTO E DISTRUZIONE DELLE
PALME COLPITE DAL PUNTERUOLO ROSSO.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art. 163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la deliberazione di G. C. n. 415 del 22/09/2011 di affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori ;

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 34897 del 23/09/2011 di assegnazione dei PEG ai Responsabili dei servizi e dei settori per l'anno 2011.

Visto il D. Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

CONSIDERATO

- Che il Comune di Capaccio ed il Comune di Eboli con le rispettive delibere di G.C. n. 284 del 15/09/08 e n. 313 del 11/09/08, hanno stabilito di redigere congiuntamente il "Progetto di intervento territoriale a contrasto dell'emergenza fitosanitaria provocata dal diffondersi del *Rhynchophorus ferrugineus*" (Legge Regionale n° 4 del 28.03.2002), nominando come capofila il Comune di Capaccio.
- Che il progetto e la documentazione amministrativa occorrente alla partecipazione dell'Ente al bando per la concessione dei contributi previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1049 del 19/06/2008, pubblicata sul BURC n. 30 del 30/07/1008, relativa alla riapertura dei termini per la presentazione dei "Progetti d'intervento territoriale" ai sensi della legge n. 4/2002, è stato depositato presso gli uffici regionali - Settore SIRCA in data 26/09/2008, con lettera di trasmissione prot. n. 36648.
- Che la Giunta Regionale della Campania, al termine del percorso di istruttoria compiuta dal Servizio 03 del Se.S.I.R.C.A., con nota n° 2009.0257474 del 25.03.2009, trasmetteva il Decreto Dirigenziale n° 78 del 24.03.2009, con il quale veniva approvato il prospetto finanziario riepilogativo del primo anno di attività, e concedeva al Comune di Capaccio in qualità di proponente capofila, il contributo di € 97.548,75 (pari al 70% dell'importo ammissibile di € 139.355,36) per la realizzazione del primo anno di attività del progetto triennale di intervento territoriale, (anziché per € 99.669,75 -pari al 70% sull'importo di € 142.385,36 previsto nel computo metrico allegato al progetto presentato alla Regione Campania).
- Che successivamente all'approvazione del Progetto, con Determina Dirigenziale, n° 237 del 11/05/2009, è stato conferito al dott. agronomo Fausto Manna, iscritto all'Ordine di Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Salerno con il n° 534 e con studio in Eboli (SA) alla via F. Turati, l'incarico di direzione dei lavori nell'ambito del Progetto e dunque il compito di verificare la corrispondenza nella pratica delle attività programmate nel rispetto delle normative vigenti.
- Che a seguito della notifica del Decreto di concessione n. 181 del 08/05/09 di rettifica al decreto n. 78/09, in conformità a quanto stabilito dalle "Prescrizioni attuative" dello stesso Decreto, il comune di Capaccio in qualità di proponente capofila, in data 12/05/2009, con nota prot. n. 19662, comunicava al Se.S.I.R.C.A. l'inizio dei lavori.
- Che la Regione Campania, con reversale n. 1763 del 22/07/09 sulla risorsa 4234, accreditava al comune di Capaccio la somma di € 39.019,50 pari al 40% del contributo previsto per le attività del primo anno.
- Che in occasione di riunione operativa convocata dalla Regione Campania in data 5 febbraio 2010, con prot. n. 5103 del 04/02/2010, è stata consegnata una prima relazione relativa alle varie operazioni svolte nel corso del primo anno di attività inserite nel Progetto di intervento territoriale -Emergenza "*Rhynchophorus ferrugineus*",
- Che per quanto previsto dal Decreto dirigenziale n. 181 del 08/05/09 di rettifica al decreto n. 78/09 dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario della Regione Campania, con il quale veniva concesso al comune di Capaccio (SA), in qualità di proponente capofila, il contributo di € 97.548,75 per la realizzazione del primo anno di attività del progetto triennale di intervento territoriale, con nota prot. n. 6396 del 17/06/2010, si trasmetteva alla Giunta Regionale della Campania - Area Generale di Coordinamento Sviluppo - Settore Primario - Settore S.I.R.C.A., la relazione finale con allegato rendiconto delle spese sostenute, a dimostrazione dell'avvenuta realizzazione dei lavori di importo superiore al 40% della quota ricevuta.
- Che con la stessa relazione, prot. n. 6396 del 17/06/2010 in conformità a quanto stabilito dall'articolo 2 delle "Prescrizioni attuative" del Decreto di concessione n. 181 del 08/05/09 di rettifica al decreto n. 78/09, al fine di consentire la liquidazione delle spese sostenute, si chiedeva

alla Regione Campania, l'erogazione del secondo acconto, a saldo dell'importo concesso per le attività della prima annualità.

- Che la Giunta Regionale della Campania - Area Generale di Coordinamento Sviluppo - Settore Primario - Settore S.I.R.C.A, con propria nota prot. n. 2010.0586771 09/07/10 indirizzata al Settore Gestione Entrate e della Spesa di Bilancio e al Settore Bilancio e Credito Agrario della Regione Campania, trasmetteva il Decreto dirigenziale n. 472 del 07/07/2010, di liquidazione del secondo acconto al Comune di Capaccio per il primo anno di un P.I.T., realizzato ai sensi della L.R. 04/02.
- Che inoltre la Giunta Regionale della Campania - A.G.C. -Settore S.I.R.C.A, con propria nota prot. n. 2010.0830977 del 18/10/2010, nell'accogliere la richiesta di variante tecnico economica del Comune di Capaccio inoltrata con nota prot. n. 26396 del 17/06/2010, invitava l'amministrazione beneficiaria del contributo regionale a continuare nello svolgimento delle attività ordinarie di profilassi sul patrimonio palmicolo, pur sussistendo il ritardo nell'erogazione del secondo acconto legato allo sfioramento regionale del patto di stabilità, per non vanificare quanto già realizzato.
- Che la Regione Campania, provvedeva successivamente ad accreditare sulla risorsa 4234 la somma di € 39.019,50 incassata con riversale n. 3904 del 07/12/2010.
- che, l'Amministrazione del comune capofila di Capaccio, avendo beneficiato di un'anticipazione di € 78.039,00 pari all' 80% del contributo spettante per il primo anno di attuazione del progetto, con nota prot. n. 16261 del 29/04/2011, a dimostrazione dell'avvenuta realizzazione dei lavori, trasmetteva la relazione tecnica finale, il giornale dei lavori e la rendicontazione delle spese sostenute.
- Che per il prosieguo delle attività relative alla seconda annualità, con nota prot. n. 17599 del 11/05/2011, si trasmetteva alla Giunta Regionale della Campania AGC Settore SIRCA, il computo metrico di variazione al programma dei lavori per il secondo anno del progetto triennale di intervento territoriale emergenza "*Rynchophorus ferrugineus*", di cui alla L.R. n. 4/2002.
- che nell'ambito delle attività previste dalla legge regionale n. 4 del 28/03/02, relative agli interventi inseriti nel Progetto di intervento territoriale -Emergenza "*Rynchophorus ferrugineus*", con Decreto Dirigenziale n. 386 del 17/10/2011, della Giunta Regionale della Campania, è stato approvato il prospetto finanziario riepilogativo del secondo anno di attività in cui sono riportate per ciascuna delle tre tipologie di misure d'intervento, le singole voci di spesa ed i relativi importi massimi rendicontabili, stabilendo il 1 luglio 2011 come data di inizio delle attività del secondo anno, ed è stato concesso al Comune di Capaccio in qualità di capofila il contributo di € 99.612,21 corrispondente al 70% del fabbisogno finanziario per le attività previste;
- Che con determinazione dirigenziale n. 506 del 21/10/2011, si è preso del summenzionato Decreto Dirigenziale n. 386 del 17/10/2011 della Giunta Regionale della Campania.
- Che nell'ambito delle attività previste dalla legge regionale n. 4 del 28/03/02, relative agli interventi inseriti nel secondo anno del Progetto di intervento territoriale -Emergenza "*Rynchophorus ferrugineus*", di cui al Decreto Dirigenziale di concessione n. 386 del 17/10/2011, a favore del Comune di Capaccio (Comune capofila del progetto), si deve procedere all'abbattimento e smaltimento delle palme morte o completamente compromesse da attacchi del punteruolo rosso.
- Che nel corso dei continui sopralluoghi effettuati nelle aree verdi presenti sul territorio comunale, è stato evidenziato un forte debilitamento del tronco e della chioma di alcune palme ivi radicate, sintomo di infezione del parassita.
- Che al fine di evitare ulteriore diffusione del Punteruolo Rosso che ha causato ingenti danni al patrimonio palmizio comunale e privato, salvaguardando al tempo stesso le palme non ancora infestate, nonché la pubblica incolumità, per l'eventuale caduta al suolo del tronco e delle foglie infestate e debilitate, si rende necessario effettuare i lavori di eradicazione e smaltimento delle palme colpite dal coleottero in argomento, secondo le procedure di abbattimento e distruzione indicate dal Servizio Sanitario Regionale.
- Che al punto C1 del computo Metrico del secondo anno di intervento, inserito nel Progetto di intervento territoriale -Emergenza "*Rynchophorus ferrugineus*", è previsto l'indennizzo per coprire parte del danno ricevuto dall'estirpazione delle piante arboree in questione.
- Che la somma stabilita per le operazioni di abbattimento e conferimento per lo smaltimento definitivo ai sensi delle leggi vigenti in materia presso discarica o piattaforma autorizzata per ogni singolo soggetto arboreo è stabilita in € 800,00 IVA ed oneri per la sicurezza compresa.
- Che l'Ente non avendo in organico personale dipendente e attrezzature idonee per l'esecuzione del servizio da farsi e che dovendo necessariamente avvalersi di ditta esterna idoneamente attrezzata e con personale qualificato per l'effettuazione del servizio di che trattasi nel primo anno di attività si è avvalsa della Società in House "Capaccio Paestum Servizi srl";

- Che l'Amministrazione comunale con atti consiliari n. 32 del 30/07/07, n. 73 del 27/11/07 e n. 30 del 27/03/08, ha proceduto ad approvare lo schema di statuto per la costituzione della Società in House "Capaccio Paestum Servizi srl";
- Che con delibera consiliare n. 32 del 27/03/08 è stato approvato lo schema di convenzione ed il piano di lavoro per la gestione dei servizi pubblici da affidare alla società in House Capaccio Paestum Servizi srl.
- Che in data 30/04/08 è stata costituita la Società in house Capaccio Paestum srl, giusto atto costitutivo repertorio n. 62978, raccolta n. 25498, depositato nel registro delle imprese c/c C.C.I.A.A. di Salerno in data 09/05/08 al n. 379417 R.E.A.;
- Che in data 12/06/08, è stata stipulata la convenzione tra il Comune di Capaccio e la Società in house Capaccio Paestum srl, disciplinante l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi secondo le norme contenute nello statuto e dal T.U. 267/2000, affidati alla società, tra cui i servizi di manutenzione e gestione del verde pubblico.
- Visto il Decreto Legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito in legge n. 248 del 04/06/2007 ed in particolare l'art. 13 che testualmente recita: *"...le società a capitale interamente pubblico o misto, costituite dalle amministrazioni pubbliche regionali e locali per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività di tali Ente... per lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza devono operare esclusivamente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti..."*;
- - Ritenuto per quanto descritto, di affidare alla Società in house Capaccio Paestum srl, ai sensi dell'art. 113 e 113/bis del TUEL, approvato con il D.Lgvo n. 267/2000, previa approvazione del Disciplinare tecnico, le operazioni di abbattimento, trasporto e conferimento per lo smaltimento definitivo ai sensi delle leggi vigenti presso discarica e/o piattaforma autorizzata, delle piante affette da "Rhynchophorus ferrugineus", ormai compromesse, radicate sul territorio del Comune di Capaccio e sul territorio del Comune di Eboli.
- Rilevato che le figure interne, non sono in possesso dei requisiti e della competenza specifica, per cui bisogna ricorrere all'incarico esterno all'amministrazione prevista dall'art. 90, comma 6 del codice dei contratti;
- Visto l'art. 125, comma 11, del codice dei contratti che, in ordine all'acquisizione in economia di beni e servizi, testualmente recita:
 - *"11. Per servizi o forniture di importo pari o superiore a quarantamila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. Per servizi o forniture inferiori a ventimila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento."*

Visto che essendo l'importo stimato per l'incarico inferiore a € 40.000,00 può trovare applicazione il combinato disposto dell'art. 125, comma 11, secondo periodo del codice dei contratti prima riportato ed il comma 11 dell'art. 17 della L.R. n. 3/2007;

Ritenuto conveniente per l'ente, nell'esercizio della facoltà concessa dal combinato disposto dall'art. dell'art. 113 e 113/bis del TUEL, approvato con il D.Lgvo n. 267/2000, procedere all'affidamento diretto della prestazione di cui trattasi, alla Società in house Capaccio Paestum srl, per l'importo di € 21.421,488 IVA ed oneri esclusi, ovvero per € 25.920,00 IVA ed oneri compresi come per legge, così come riportato nel computo metrico relativo agli interventi programmati nel secondo anno di attività del progetto triennale di intervento territoriale emergenza "Rynchophorus ferrugineus", di cui alla L.R. n. 4/2002, approvato dal Decreto Dirigenziale n. 386 del 17/10/2011 della Giunta Regionale della Campania;

Visto lo statuto comunale.

Visto il regolamento comunale di contabilità.

Visto il codice dei contratti emanato con D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163;

Visto la legge regionale n. 4 del 28/03/02, relative agli interventi inseriti nel Progetto di intervento territoriale -Emergenza "Rynchophorus ferrugineus".

Visto il Decreto di concessione n. 386 del 17/10/2011a favore del Comune di Capaccio (Comune capofila del progetto).

DETERMINA

1. La premessa forma parte integrante della presente determinazione e si intende qui integralmente trascritta;
2. Di approvare – come approva lo schema di Disciplinare tecnico relativo alle operazioni di abbattimento e distruzione delle palme per il contenimento dell'emergenza fitosanitaria conclamata, prodotta dal *Rhynchophorus ferrugineus*, da sottoscrivere con la Società in house Capaccio Paestum srl;
3. Di affidare – come affida, ai sensi dell'art. 113 e 113/bis del TUEL, approvato con il D.Lgvo n. 267/2000, alla Società in house Capaccio Paestum srl, le operazioni di abbattimento, trasporto e conferimento per lo smaltimento definitivo ai sensi delle leggi vigenti presso discarica e/o piattaforma autorizzata delle piante di palma radicate sul territorio del Comune di Capaccio e del Comune di Eboli, affette da "*Rhynchophorus ferrugineus*", per l'importo di € 21.421,488 IVA ed oneri esclusi, ovvero per € 25.920,00 IVA ed oneri compresi come per legge, così come riportato nel computo metrico relativo agli interventi programmati nel secondo anno di attività del progetto triennale di intervento territoriale emergenza "*Rhynchophorus ferrugineus*", di cui alla L.R. n. 4/2002, approvato dal Decreto Dirigenziale n. 386 del 17/10/2011 della Giunta Regionale della Campania;
4. Di dare atto che tale spesa è compresa nel progetto triennale di intervento territoriale emergenza "*Rhynchophorus ferrugineus*", di cui al Decreto Dirigenziale n. 386 del 17/10/2011, della Giunta Regionale della Campania e alla determinazione dirigenziale di approvazione e di impegno di spesa n. 506 del 21/10/2011;
5. Di dare atto che la spesa graverà sull'intervento n. 2010501,22 del Bilancio in corso, sottoconto 0018.
6. Di trasmettere il presente atto regolarmente sottoscritto, con tutti i documenti giustificativi e riferimenti contabili, all'Ufficio Finanziario, per i conseguenti adempimenti.

Il Responsabile del Settore
ing. Carmine GRECO



A/R



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

Settore IV

Lavori Pubblici – Espropri – Manutenzione – Vigilanza
Servizi Tecnologici – Cimitero – Informatica

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

Tel. +39 (0828) 812.111 Facsimile +39 (0828) 812.239 Email settorequarto@comune.capaccio.sa.it

**ROGETTO D'INTERVENTO TERRITORIALE A CONTRASTO DELL'EMERGENZA
FITOSANITARIA PROVOCATA DAL DIFFONDERSI DEL RHYNCHOPHORUS
FERRUGINEUS**

Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2002

**Disciplinare tecnico relativo alle operazioni di abbattimento e
distruzione delle palme per il contenimento dell'emergenza
fitosanitaria conclamata prodotta dal *Rhynchophorus ferrugineus***

CAPITOLO I
OGGETTO ED AMMONTARE DELL'ATTIVITA'
DESCRIZIONE, FORMA ED ESTENSIONE DEL SERVIZIO

Pag.

Premessa	3
Art. 1 Oggetto dell'attività	3
Art. 2 Importo dell'attività	3
Art. 3 Affidamento dell'attività	4
Art. 4 Variazioni	4
Art. 5 Oneri ed obblighi a carico dell'appaltatore	4
Art. 6 Subappalto	4
Art. 7 Tempistica	5

CAPITOLO II
SPECIFICHE TECNICHE

Art. 8 Descrizione dei lavori	5
Art. 9 Prescrizioni particolari	6

CAPITOLO III
MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Art. 10 Direzione dei lavori	6
Art. 11 Vigilanza e controlli	6
Art. 12 Conduzione degli interventi	7
Art. 13 Protezione della vegetazione e dei manufatti	7
Art. 14 Condizioni particolari dell'attività	7
Art. 15 Pagamenti	7
Art. 16 Disposizioni finali	7

CAPITOLO I

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'ATTIVITA' - DESCRIZIONE, FORMA ED ESTENSIONE DEL SERVIZIO

Premessa

Ai sensi della legge regionale n° 4 del 28 marzo 2002, L'Amministrazione Comunale di Capaccio (SA) in qualità di proponente capofila, attraverso il Settore IV – Lavori Pubblici, Espropri e Manutenzione, ha redatto e presentato alla Giunta Regionale della Campania, in data 26.09.2008 Prot. n° 36648, il progetto per far fronte alla "Grave compromissione del patrimonio ornamentale dei giardini pubblici e privati causati dal punteruolo rosso della palma, "Rhynchophorus ferrugineus Olivier" nell'ambito territoriale dei comuni di Capaccio ed Eboli".

Con DRD n° 30 del 05.03.09, al termine del percorso di istruttoria, la Giunta Regionale della Campania ha approvato l'elenco delle istanze ammissibili a finanziamento ai sensi della Legge Regionale n°4 del 28 marzo 2002 e del relativo regolamento di attuazione.

Con decreto n° 386 del 17/10/2011, la Giunta Regionale della Campania ha comunicato al comune capofila di Capaccio l'approvazione della seconda annualità del progetto e concesso un fabbisogno finanziario ammissibile pari ad euro 142.303,16 di cui euro 99.612,21 pari al 70%, a carico della Regione Campania.

L'Amministrazione di Capaccio, dovendo procedere all'attuazione delle attività previste dalla seconda annualità e nel rispetto delle diverse fasi del progetto stesso, definisce in dettaglio, nel presente disciplinare, le Norme e le Condizioni che la ditta appaltatrice dei lavori è tenuta ad adempiere.

Art. 1 Oggetto dell'attività

L'attività ha per oggetto l'effettuazione dei lavori e dei servizi previsti per il corretto abbattimento, trasporto e conferimento per lo smaltimento definitivo ai sensi delle leggi vigenti presso discarica e/o piattaforma autorizzata delle piante di palma radicate sul territorio del Comune di Capaccio e del Comune di Eboli, affette da "Rhynchophorus ferrugineus".

Art. 2 Importo dell'attività

L'importo stabilito per le operazioni di abbattimento trasporto e smaltimento in discarica autorizzata di ogni singolo soggetto arboreo è stabilito in € 800,00 (ottocentomila/00). Tale importo, riportato nel progetto e determinato sulla base del prezzario Assoverde 2008-2009, si intende escluso di IVA, e in nessun caso può essere soggetto a variazioni. L'importo dei lavori non potrà superare il costo totale di € 21.421,488 (ventunomilaquattrocentoventuno/48) IVA esclusa come per legge.

Art. 3 Affidamento dell'attività

Si evidenzia che nel prezzo stabilito di € 800,00 IVA esclusa come per legge, per l'abbattimento il trasporto e lo smaltimento in discarica autorizzata di ogni singolo soggetto arboreo sono comprese tutte la attività atte a ridurre i rischi di diffusione del punteruolo. In particolare:

- a. utilizzo di macchine e attrezzature idonee e conformi alle normative in materia di sicurezza dei lavoratori;*
- b. utilizzo di tutti i dispositivi di protezione individuale per i lavoratori impegnati;*
- c. raccolta, carico e trasporto in discarica autorizzato di tutto il materiale vegetale;*
- d. pulizia dell'area interessata dai lavori che dovrà risultare perfettamente sgombrata dal materiale di risulta ed integra;*
- e. utilizzo di particolari accortezze al fine di tutelare da possibili danni tutto quanto presente nell'ambito dell'area d'intervento.*

Art. 4 Variazioni

Alla ditta affidataria non è consentito di apportare varianti alle singole prestazioni, senza il consenso scritto della Direzione dei Lavori e del RUP ed avrà diritto al solo pagamento delle opere eseguite, ai prezzi stabiliti dal presente disciplinare.

Art. 5 Oneri ed obblighi a carico dell'appaltatore

La ditta affidataria, nell'espletamento del servizio, dovrà assicurare le seguenti prestazioni e assumere i seguenti impegni che si intendono integralmente compensati con il prezzo di € 800,00 oltre IVA come per legge:

1. essere in possesso delle autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per la prestazione dei servizi oggetto del contratto e mantenerle per tutta la durata dell'appalto;
2. la realizzazione del cantiere con dimensioni tali da consentire che le operazioni di abbattimento siano effettuate in sicurezza tenendo conto degli spazi occorrenti alle macchine operatrici e delle dimensioni della pianta da abbattere;
3. la copertura dell'area sottostante la proiezione della pianta da abbattere con un telone di plastica dello spessore di almeno 0,20 millimetri;
4. la riparazione e risarcimento danni, di qualsiasi genere, derivanti a terzi dalla non razionale esecuzione dei lavori;
5. l'adozione di materiali e/o prodotti tecnologici conformi alle vigenti normative di settore;

Nei confronti dei proprietari delle opere danneggiate l'unica responsabile risulterà la ditta appaltatrice, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità e conseguenza.

Oltre quanto esplicitamente indicato nel presente Disciplinare, sono comunque a carico della ditta e tutti gli obblighi e gli oneri necessari per la completa esecuzione del servizio.

Art. 6 Subappalto

E' consentito il parziale affidamento in subappalto dei lavori di abbattimento, trasporto e smaltimento delle palme e delle attività connesse a tali operazioni. All'atto dell'iscrizione, sull'apposito modulo, è consentito alla ditta affidataria di indicare le prestazioni d'opera e l'eventuale noleggio di mezzi di cui intende avvalersi per la corretta esecuzione dei lavori. Nel limite di quanto stabilito dalla normativa vigente e comunque previa determinazione di accettazione da parte della Stazione Appaltante.

Art. 7 Tempistica

La ditta affidataria dovrà intervenire entro e non oltre dieci giorni, lavorativi, dal ricevimento della comunicazione d'intervento trasmesso dal Direttore dei Lavori e/o dal RUP, a mezzo di comunicazione scritta recapitata anche per le vie brevi.

Qualora la ditta non avvii i lavori nei termini sopra enunciati, sarà fatta oggetto di un secondo avviso, decorso il termine perentorio di ulteriori giorni 3 lavorativi, la ditta, senza ulteriore avviso, sarà dichiarata decaduta dall'albo fiduciario dell'Amministrazione e la prestazione richiesta trasferita ad altra ditta.

CAPITOLO II SPECIFICHE TECNICHE

Art. 8 Descrizione dei lavori

Salvo specifiche indicazioni da parte della Direzione Lavori, le attività oggetto dell'affidamento si possono riassumere come di seguito riportato:

- le operazioni di abbattimento devono essere effettuate in assenza di pioggia e di vento.
- All'atto dell'abbattimento, deve essere predisposta la copertura dell'area sottostante la proiezione della pianta con un telone di plastica dello spessore di almeno 0,20 millimetri.
- Il cantiere di lavoro dovrà essere delimitato, in modo ampio, al fine di garantire la sicurezza delle operazioni e la manovra dei mezzi e delle attrezzature da lavoro. La delimitazione sarà effettuata con apposito nastro zebrato, di colore bianco e rosso, oppure, se ritenuto necessario dalla Direzione Lavori, con rete in plastica da cantiere, di colore ben visibile.
- Al termine delle operazioni di abbattimento l'intera area interessata sarà accuratamente ripulita e il materiale di risulta avviato in discarica autorizzata;
- Nei casi di abbattimento di palme di grosse dimensioni, si procederà con tre tagli dello stipite il primo dei quali da eseguirsi a circa 60 cm al di sotto dell'inizio del capitello;
- Prima di procedere al sezionamento del tronco, al fine di evitare la caduta libera a terra, le foglie e l'apice vegetativo, ove presenti, dovranno essere ridotti e avvolti in una rete di nailon, a maglia stretta e robusta, al fine di evitare l'uscita di qualsiasi forma dell'insetto;
- Se nel corso delle operazioni di taglio si rilevano cavità con la presenza di larve o adulti le parti tagliate devono essere tempestivamente imbustate;
- Successivamente al sezionamento, il capitello dovrà essere collocato nel cassone dell'automezzo e avviato ad un centro autorizzato per lo smaltimento.
- La sede del centro di smaltimento dovrà essere comunicata al momento della consegna dei lavori e, comunque in fase d'avvio dei lavori. La sede potrà essere variata o modificata solo previo accordo con la D.L., in corso d'opera;
- Il cassone contenente tutto il materiale di risulta derivante dalle operazioni di abbattimento, dovrà essere accuratamente coperto con una rete a maglia stretta o con un telo al fine di evitare la fuoriuscita del curculionide dai residui di potatura;
- In caso di abbattimento di piante di ridotte dimensioni può essere previsto direttamente il taglio del tronco, immediatamente, al di sopra del colletto della pianta;

- Il moncone del fusto, risultante dall'abbattimento della palma dovrà essere opportunamente trattato con principio attivo consentito dalla normativa in materia d'uso d'insetticidi, addizionato ad adesivante e acqua per i quantitativi indicati sulla confezione del prodotto commerciale proposto a cura della ditta aggiudicataria;
- Ogni singolo soggetto arboreo abbattuto dovrà essere documentato, dalla ditta appaltatrice, mediante un minimo di 8 foto in supporto digitale descrittive delle fasi salienti delle operazioni. Tale documentazione dovrà essere consegnata alla Direzione Lavori il giorno successivo all'abbattimento.
- La ditta, è tenuta a compilare il formulario di trasporto dei rifiuti, ogni volta che provvede al trasporto per il conferimento presso discarica e/o piattaforma autorizzata delle piante di palma affette da "Rhynchophorus ferrugineus". Il Formulario deve essere redatto in quattro esemplari, compilato, datato e firmato da un Funzionario responsabile del Comune (Responsabile del Servizio o persona delegata) e controfirmato dal trasportatore.
- Il trasporto della palma dovrà avvenire, nell'ambito dell'affidamento, a cura e rischio della ditta che ne assume piena e incondizionata responsabilità, anche in considerazione delle abilitazioni di legge se ed ove richieste.

Art. 9 Prescrizioni particolari

Prima di effettuare le operazioni di abbattimento è obbligatorio procedere alla disinfezione delle attrezzature, mediante l'utilizzo di soluzioni quaternari d'ammonio al 4%. Tale operazione deve essere effettuata ogni qualvolta si passa su un nuovo soggetto di palma.

CAPITOLO III

Art. 10 Direzione dei lavori

Sono di competenza della Direzione Lavori tutte le responsabilità previste dalla legge e da ogni altra disposizione in materia, fermo quanto contrattualmente previsto a carico dell'Appaltatore e dei suoi ausiliari, quale responsabile tecnico degli interventi da effettuare per l'emergenza fitosanitaria di cui al progetto d'intervento territoriale legato alla presenza del *Rhynchophorus ferrugineus*.

La Direzione dei Lavori prenderà l'iniziativa di ogni disposizione necessaria affinché il servizio sia eseguito a perfetta regola d'arte ed in conformità del progetto d'intervento territoriale per l'emergenza fitosanitaria legata all'attacco alle palme del *Rhynchophorus ferrugineus* e da quanto previsto dal Decreto Legislativo n°214 del 19.08.2005 e del Decreto Dirigenziale della Regione Campania n° 33 del 31.01.2006.

Le istruzioni e le prescrizioni della Direzione dei Lavori devono essere eseguiti con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme del Capitolato Generale d'Appalto e di quanto previsto dal Decreto Dirigenziale regionale sopracitato. L'Appaltatore non può mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione, fermo il diritto di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse opportuno fare in merito.

Art. 11 Vigilanza e controlli

La Direzione Lavori gestisce, tramite un costante coordinamento con il RUP, le attività legate all'abbattimento delle palme a cura delle ditte inserite nell'elenco, ed in particolare si occupa di:

1. Verificare, definire ed approvare la programmazione degli interventi.
2. Emettere ordini di servizio indicando le modifiche da seguire nella nuova programmazione;
3. Modificare o ridurre gli interventi programmati;

4. Controllare la qualità e l'efficacia degli interventi effettuati;

Art. 12 Conduzione degli interventi

Nell'esecuzione del servizio, la ditta incaricata dovrà attenersi agli ordini di servizio della Direzione Lavori e non potrà per alcun motivo, anche in caso di eventuali controversie di qualunque natura, sospendere o rallentare le attività, né sottrarsi all'osservanza delle prescrizioni previste dal Decreto Legislativo n°214 del 19.08.2005 e del Decreto dirigenziale della Regione Campania n° 33 del 31.01.2006, nonché degli ordini di servizio della D.L. e alle prescrizioni degli Ispettori del Servizio Fitosanitario Regionale.

Art. 13 Protezione della vegetazione e dei manufatti

La vegetazione arbustiva ed arborea presente nelle immediate vicinanze delle palme da abbattere, nonché i manufatti dovranno essere accuratamente protetti al fine di evitare eventuali danneggiamenti. Pertanto, la ditta dovrà usare la massima cautela nell'eseguire le prescrizioni della direzione dei lavori ogni volta che si troverà ad operare nei pressi di manufatti e di piante.

Qualora vengano causati danni di qualsiasi tipo alle piante e/o ai manufatti, la ditta dovrà informarne immediatamente la Direzione Lavori e concordare e predisporre immediatamente con quest'ultima i necessari interventi di salvaguardia e ripristino.

Art. 14 Condizioni particolari dell'attività

Nell'accettare il servizio di cui al presente Disciplinare, la ditta dichiara ed attesta esplicitamente:

1. di aver preso visione del lavoro da eseguire;
2. di aver valutato tutte le circostanze ed elementi che possano in qualche modo influire sulla determinazione dei costi, sia della manodopera che di tutte le forniture;
3. di essere perfettamente edotto su tutte le Leggi, Regolamenti, Decreti, Normative e Circolari inerenti le attività oggetto del servizio, anche quelle non espressamente richiamate, riconoscendone la piena applicabilità;
4. di avere verificato e considerato nel formulare la richiesta di iscrizione all'elenco tutte le condizioni di sicurezza ed i relativi oneri alla luce della legislazione vigente.

Art. 15 Pagamenti

Dietro presentazione di regolare fattura, al completamento dell'esecuzione dell'abbattimento delle palme indicate verranno effettuati i pagamenti. Il pagamento resta comunque subordinato alla presentazione da parte della ditta appaltatrice del formulario di Identificazione Rifiuti (FIR) di smaltimento del materiale di risulta.

Nel caso di documentazione regolare, il pagamento sarà effettuato entro il tempo massimo di 60 giorni dalla presentazione della fattura al protocollo generale del Comune.

Art. 16 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

La Società in house Capaccio Paestum _____

Il Comune di Capaccio _____

Capaccio ____ / ____ / ____;



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DELLA
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 30/12/2011

prot. 46891

IL RESPONSABILE



**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal 27 GEN. 2012 al _____

IL RESPONSABILE


